

## VareseNews

### “La Lega? pone problemi seri, ma sbaglia le soluzioni”

**Pubblicato:** Sabato 13 Marzo 2010

Con quasi un'ora di ritardo, **Pieferdinando Casini e Savino Pezzotta** si sono presentati all'Hotel Palace di Varese. Schierarsi i vertici provinciali, i candidati alle amministrative e tanti sostenitori muniti di bandiere con il simbolo dell'Udc. Dopo la breve introduzione di **Graziano Maffioli**, sono saliti i due protagonisti principali che hanno infiammato gli animi, ricordando le difficoltà concrete che incontra la gente senza ottenere risposte e del sistema bipolare che sta andando verso un irrigidimento pericoloso:



«Ogni giorno ci chiedono perchè ci presentiamo alternativi a centro destra e centro sinistra – esordisce **Pezzotta** – e ogni volta spieghiamo che noi siamo alternativi perchè siamo il centro, diverso da ogni altro schieramento. Perchè crediamo nel valore dell'impegno, anche quando sembra che il risultato sia già scritto. La sinistra si è arresa, ma questo atteggiamento non fa per noi, perchè crediamo nel rinnovamento, ci impegniamo per dare alla democrazia un'opportunità di crescita. Il nostro paese è atteso a sfide inedite e il rischio è quello di presentarsi impreparati, con una democrazia piegata su forme di dispotismo, dove **il cittadino non è più parte integrante ma semplice tifoso**. Io mi candido perchè voglio lavorare per dare risposte certe ai problemi di oggi: il lavoro, la sanità, i trasporti, l'ambiente, l'agricoltura».

Un programma elettorale che l'UDC sostiene con orgoglio davanti all'involuzione degli altri partiti: « Siamo in un periodo di fuochi d'artificio, effetti speciali che nascondono, però, l'inadeguatezza di questo sistema bipolare – ha aggiunto Casini -**I due poli opposti sono frutto di aggregazioni che sono destinate a fallire**: non basta assemblare per creare cultura. La sintesi arriva dalla politica. Non basta



una personalità forte per aggregare: prima o poi, i fuochi d'artificio finiscono. Io ho fiducia che piano piano ci capisca che il nostro non è un gesto di arroganza, ma la voglia di rappresentare ciò che siamo. Noi condividiamo molte delle cose che sono state dette oggi in piazza, ma non è con questo tipo di manifestazione che si risolvono i problemi. **Io condivido anche**

**molte dei temi cari alla Lega, ma ne contesto il modo di risolverli:** il malcontento, la rabbia della gente va gestita, fatta crescere politicamente per arrivare ad una soluzione. Incitare la gente e instillare odio e paura non fanno crescere e non risolvono. Loro propongono finte soluzioni, come i professori spia o le ronde o le carrozze separate in metro o il reato di clandestinità che finirà con l'ingolfare i tribunali. Ma sono tutti espedienti che non risolvono il problema. Sostengono orgogliosi che gli sbarchi della carrette del mare sono diminuiti : ma dal mare arriva il 10% degli immigrati che preferiscono le frontiere di terra come quella con la Slovenia. Abbiamo il dovere di far sentire la nostra voce come alternativa, ricordando i problemi di questo paese e la necessità di dare risposte immediate ai problemi reali. Senza annunci, senza progetti di grandi infrastrutture che chissà quando arriveranno. Vanno fatte le riforme. Se non ora, quando?»

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it